

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2023, n. 78

ID_6319. OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Progetto di estirpazione e impianto di vigneto per la produzione di uva da vino varietà "Primitivo" da allevare a spalliera - Comune di Laterza (TA). Proponente: Ditta SERINI Michele. Valutazione di incidenza, livello I - screening.

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;

- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS “*Area delle Gravine*” approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/11990 del 27/09/2022 il proponente, segnatamente la Ditta Serini Michele, inviava istanza volta al rilascio del parere di valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto;
- successivamente, con nota acquisita agli atti di questa Sezione al protocollo n. 089/1837 dell’ 08/02/2023, il medesimo proponente sollecitava la definizione del procedimento di competenza di questo Servizio, inoltrando al contempo il nulla osta rilasciato dalla Provincia di Taranto quale Ente di Gestione provvisoria del parco Naturale Regionale (di seguito PNR) “Terra di Gravina”;
- con nota prot. 2774/2023, in atti al prot. n. 089/3226 del 28/02/2023, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione provvisoria del PNR “Terra di Gravina, notificata il nulla osta di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che il proponente, Ditta Serini Michele, ha presentato domanda di finanziamento a valere sull’OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

In base alla documentazione in atti, il progetto in argomento concerne un intervento di miglioramento fondiario all’interno di un’azienda agricola, consistente, nello specifico, nell’estirpazione di un vigneto allevato a tendone di varietà Sangiovese e Montepulciano, per una superficie di 7.66.56 ha e con sesto di impianto di 220cm x 220cm e parte 240cm x240cm, con successivo impianto, nelle medesime particelle, di un nuovo vigneto con varietà “Primitivo”, con una forma di allevamento a spalliera e sesto di impianto 240 cm x 120 cm. L’azienda agricola si sviluppa in agro di Laterza (TA), su una superficie agricola complessiva pari a 13.49.88 ha. Nello specifico, secondo quanto riportato nell’elaborato “*RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA*” a firma del tecnico incaricato dal proponente, p.a. Francesco Pignataro, l’intervento è composto da:

- estirpazione di un vecchio vigneto, var. *Montepulciano* a “tendone”, ricadente sui terreni allibrati catastalmente al FM 127 p.la 34 di superficie catastale di ha 0.33.00 e con superficie vitata da estirpare

pari a ha 0.20.00, e p.lla 38 di superficie catastale di Ha 5.40.20 e con superficie vitata pari a ha 4.80.56, per un totale di superficie vitata autorizzata di ha 5.00.56 irrigui;

- estirpazione di un vecchio vigneto, var. *Sangiovese* a "tendone", ricadente sui terreni allibrati catastalmente al FM 134 p.lla 7, di superficie catastale di ha 3.01.80 e una superficie vitata pari a ha 1.50.00, e p.lla 8 di superficie catastale di ha 4.74.88 e con superficie vitata pari a ha 1.16.00, per un totale di superficie vitata autorizzata di ha 2.66.00 – irrigui.
- Impianto di un nuovo vigneto da vino a spalliera sul FM 127 particelle n. 34 e 38 e al FM n° 134 p.lle 7 e 8, per una SAU vitata totale di Ha 7.66.56, con sesto di impianto 2,40 mt x 1,20 mt; l'intero vigneto verrà realizzato con varietà "Primitivo" – irriguo.

Le operazioni necessarie per la realizzazione dei vigneti consistono in:

- Estirpazione del vecchio vigneto,
- Lavorazioni preparatorie del terreno ad una profondità inferiore a 50 cm mediante rippatura, successive arature, frangizollature ed erpicatura;
- Squadatura del terreno e riquadratura;
- Messa a dimora barbatelle certificate di uva da vino var. Primitivo, mediante apertura di buche con dimensioni di 5x5x25cm, per un totale di n. 26.617 piante di vite;
- Rifacimento della struttura di tutoraggio (sia per la vegetazione e sia per impianto irriguo), messa in opera dei pali zincati di testata ed intermedi tipici degli impianti a spalliera adatti per la raccolta meccanizzata e montaggio dei fili di ferro zincati per il sostegno dei capi a frutto della potatura ed il tutoraggio dei germogli in fase di accrescimento.

Tutte le operazioni saranno svolte con macchine operatrici gommate e mediante manodopera specializzata.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata negli elaborati denominati "PLANIMETRIA CATASTALE_VIGNETO", "FOTO AEREA AREA DI INTERVENTI" e "IGM 1_25000", in cui sono riportati: foglio di mappa scala 1:2.000, stralcio della tavoletta IGM 1:25.000, foto aeree dell'area.

Dalla documentazione in atti, emerge che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con nota prot. n. 0065133 del 30/11/2020, ha concesso il nulla osta all'estirpazione delle superfici vitate in oggetto.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n. 34 e 38 del foglio di mappa n. 127 e dalle particelle n. 7 e 8 del foglio di mappa n. 134 del Comune di Laterza (TA); le particelle formano un unico corpo che si sviluppa per una superficie totale pari a 7.66.56 ha.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007).

Dalla lettura congiunta del formulario standard riferito alla predetta ZSC-ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree oggetto di intervento non sono interessate dalla presenza di habitat e di habitat di specie di cui al predetto formulario standard: le stesse sono infatti caratterizzate da formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da "83.21 VIGNETI".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Selaginella denticulata*, *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica Martinovsky*;, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus euryal*, *Epseticus serotinus*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Hystrix cristata*, le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Ciconia nigra*, *Milvus milvus*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Burhinus oedicnemus*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe*

hispanica, Sylvia undata, Lanus callurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Erranis ankeraria*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Area delle Gravine” IT9130007)

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino:

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”, con nota prot. 2774/2023, in atti al prot. n. 089/3226 del 28/02/2023, esprimeva **parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall’art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e smi e nulla osta ai sensi della L.r. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto.**

EVIDENZIATO che nell’elaborato “*RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA*” a firma del tecnico incaricato dal proponente, P.A. Francesco Pignataro, viene riportato quanto segue “*L’area di intervento del presente progetto, presenta le caratteristiche tipiche di un’area agricola intensiva. Sui terreni in oggetto non sono presenti situazioni di dissesto idrogeologico, trattasi di terreni prevalentemente in piano con scarsi problemi di erosione in atto; non sono presenti alberi e/o arbusti tipici dell’habitat naturale di riferimento. Non sono presenti altre componenti paesaggistiche di rilevante valore ambientale e/o architettonico tipiche del paesaggio agrario ad alta valenza ecologica quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili*”.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti si collocano in un contesto prettamente agricolo, in assenza pertanto di incidenze.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di
spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** *“Progetto di estirpazione e reimpianto di vigneto per la produzione di uva da vino varietà Primitivo ad allevare a spalliera-guyot”* presentato nell’ambito dell’OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo dalla Ditta Serini Michele nel Comune di Laterza (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, avuto riguardo al parere espresso dalla Provincia di Taranto, quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Serini Michele, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell’OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, alla Provincia di Taranto quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine, ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), al Comune di Laterza;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di P.O.
(Dott. Agr. Roberta SERINI)